

Cooperativa sociale TOM E JERRY A.R.L. O.N.L.U.S

Via Luigi Capuana 2/C

95048 Scordia-Catania

Progetto centro estivo.

Articolo 105 del D.L.34/2020, finanziamento delle iniziative relative ai centri estivi diurni, ai servizi socio-educativi territoriali e ai centri con funzione ricreativa educativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa tra i tre 14 anni, nonché dei progetti di contrasto alla povertà educativa.

Progetto: non si finisce mai di imparare.....

Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità un organizzatos di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19.

Attenzioni speciali per l'accoglienza dei bambini e degli adolescenti:

Il gestore assume la responsabilità condivisa con le famiglie nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, considerando in particolare è il momento di emergenza sanitaria in corso.

Gli aspetti considerati importanti per il gestore riguardano:
accessibilità, gli standard per il rapporto fra i bambini o gli adolescenti accolti nello spazio disponibile, gli standard per il rapporto numerico fra personale di bambini negli adolescenti e le strategie generali per il distanziamento fisico,
i principi generali di igiene pulizia, i criteri di selezione del personale di formazione degli operatori, programmazione delle attività,
attività di verifica, accesso quotidiano, modalità di accompagnamento il ritiro dei bambini o degli adolescenti, il triage di accoglienza, modalità di verifica della condizione di salute del personale impiegato, elenco dei bambini ed adolescenti accolti modalità previste per la verifica della loro condizione di salute attraverso dichiarazioni certificazioni, rispetto delle prescrizioni igieniche inerente alla

manutenzione ordinaria dello spazio, controllo quotidiano dello Stato dei diversi arredi e alle attrezzature in esso presenti, relativa pulizia approfondita periodica, verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'aria e del regolare utilizzo della mascherina.

Con la **proposta estiva 2020 specifica per i bimbi di età 3-6 anni** dedicata a socialità, gioco e apprendimento, si valorizzano le proposte del sistema pubblico integrato 0-6, a cui si aggiungono sei gestori privati, con specificità in campo sportivo, ambientale, culturale, ludico, oltre a tutte le cooperative educative e sociali del territorio.

Diritti e contenuti educativi

Questa Apertura estiva si offre come Patto con la città, in cui i diritti dei bambini più piccoli all'educazione di qualità si alleano con **il diritto alla conciliazione in particolare delle donne e con il diritto dei genitori al lavoro**, nella complessa Fase 2 cosiddetta della 'ripartenza' dopo il lockdown.

I concetti fondanti di questo progetto fanno riferimento a valori fondativi della storia educativa della nostra terra:

- Essere e fare comunità
- Visione di continuità
- 100 Linguaggi
- Cittadinanza dei bambini

Essere e fare comunità.

Le esperienze estive che verranno realizzate chiedono la creazione di un patto di fiducia tra bambini, genitori e personale dei servizi. Un patto che sancisce la tutela dei diritti di questi protagonisti e conferma la partecipazione delle famiglie come una parte fondamentale per costruire percorsi di genitorialità e di cittadinanza.

Visione di continuità.

Le esperienze estive si aprono per essere luogo di socialità, a piccoli gruppi di bambini che trovano **ambienti sicuri** e quasi sempre **famigliari**. I Centri estivi sono ambienti di apprendimento nei loro spazi **interni ed esterni**, i bambini saranno accolti da gruppi di lavoro con caratteristiche omogenee e adeguatamente formati. I bambini e i genitori troveranno **continuità** nella esperienza realizzata nei mesi ed

anni precedenti ri-abitando in parte **ambienti educativi già conosciuti con modalità analoghe** e al contempo con altre qualità.

Il gruppo si ristrutturerà in piccoli gruppi, gli adulti saranno in parte conosciuti in parte potenziati affinché il benessere di bambini e adulti sia il più possibile tutelato. Ogni gruppo di bambini avrà un adulto che privilegerà la relazione con loro, **un adulto di riferimento** che troverà nella relazione con il gruppo di lavoro, dando forma ad un progetto unitario e coerente.

100 Linguaggi.

L'ambiente del Centro estivo è intuito come un **grande Atelier con proposte digitali ed analogiche**, un luogo connotato e permeato da accessi comunicativi differenti: **scritture, manufatti, immagini digitali, che segneranno la continuità della esperienza.**

Ogni spazio si connota con proposte e tecnologie analogiche e digitali diversificate, così da **creare alta densità percettiva, i luoghi diventano attrattori di interesse, di scoperte e di apprendimento.**

Gli spazi rappresenteranno il filo conduttore delle proposte modificandosi a seconda dei gruppi dei bambini per età e al contempo manterranno tracce di continuità.

I bambini abitano gli spazi suddividendosi individualmente o a piccoli gruppi.

I contesti di esperienza si struttureranno in modo evolutivo e differenziato per offrire ai bambini una pluralità di opportunità di scoperte e apprendimento.

Bambini come cittadini.

I bambini hanno grandi potenzialità e risorse alle quali attingere anche nei momenti di cambiamento o difficoltà, potenzialità che attendono di essere riconosciute dagli adulti e da una comunità.

I bambini attendono il ritorno nei loro luoghi, insieme agli amici da protagonisti.

Attendono di potere dialogare tra loro anche intorno agli accadimenti degli ultimi mesi, sapendo di trovare negli adulti e negli amici interlocutori onesti e importanti.

I bambini sono una fonte privilegiata di ascolto, hanno sempre pensieri, idee e desideri inediti al contempo sensibili per l'altro da sé, immaginano e tessono forme relazionali responsabili a patto che ne comprendano il senso.

In questa dimensione spaesante data dalla pandemia Covid-19, le bambine e i bambini sono parte attiva nelle elaborazioni delle nuove modalità di relazione a distanza con gli adulti e con i pari.

Accesso

Sono stati resi disponibili in tutto 1.400 posti, di cui 890 a diretta gestione comunale o a gestione di cooperative di educazione, e oltre 500 gestiti dagli altri soggetti.

Le attività dei Centri estivi si svolgeranno dalle ore 9 alle 12:30. Negli altri casi, può essere disponibile la permanenza pomeridiana, nei periodi concordati con il Comune, in base alle scelte e all'offerta del gestore privato.

Una particolare priorità è stata data ai bambini della fascia dei 5 anni, per consentire loro di concludere il percorso della scuola dell'infanzia e per avere nuovamente un momento di scolarizzazione in vista del passaggio alla scuola primari.

Requisiti e dotazioni minime degli spazi

Per ospitare i Centri estivi sono state individuate e scelte strutture adeguate, dotate di spazio esterno o adiacenti a parchi/giardini o, comunque, con la disponibilità di utilizzo di aree aperte. A tal fine possono essere utilizzati anche centri sportivi o aree verdi attrezzate, che presentino comunque locali al coperto di capienza sufficiente, da utilizzare in caso di cattive condizioni meteorologiche o nelle ore più calde della giornata, seguendo scrupolosamente le disposizioni igienico sanitarie previste dalle normative. Occorre prevedere l'uso dedicato ed esclusivo di wc nei rapporti indicati dalla normativa regionale.

All'aperto: distanze sì, mascherine non necessarie

In particolare, per la conduzione di attività all'aperto nei vari momenti della giornata i bambini dovranno rimanere, per il maggior tempo possibile, a **distanza**. La cooperativa assicura indicazioni e risorse dedicata alla **pulizia assidua delle superfici** e al **lavaggio frequente delle mani**. I bambini non dovranno indossare le **mascherine**, pertanto potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

È possibile l'utilizzo di palle o altri oggetti ludici, così come di strumenti musicali o attrezzatura sportiva solo ed esclusivamente a condizione che **ogni oggetto sia igienizzato con cura** prima e dopo l'utilizzo, senza che questa prescrizione vanifichi l'attività ricreativa, rendendola non attraente per i bambini.

Prima dell'inizio e dopo la conclusione di ciascuna attività, soprattutto laddove sia previsto uno scambio di vettori tra adulti e bambini o unicamente tra bambini, gli educatori provvederanno a far sì che i bambini lavino o si igienizzino le mani.

L'igienizzazione delle mani deve in ogni caso, con accesso ai lavabi o attraverso il gel, essere ripetuta per almeno due volte nell'arco della mattinata (oltre a quella effettuata all'ingresso) e per due volte nell'eventuale presenza pomeridiana,

obbligatoriamente dopo ogni utilizzo dei servizi igienici. Per tavoli, sedie e altri punti di appoggio la pulizia è prevista prima dell'inizio e al termine delle attività.

Nei locali al chiuso

È possibile svolgere attività in locali chiusi anche in assenza di cattive condizioni atmosferiche.

Le attività devono essere condotte con le finestre aperte e, nel caso in cui non fosse possibile individuare locali dedicati a ciascun gruppo, occorrerà provvedere alla pulizia delle superfici degli stessi in occasione dell'alternanza tra un gruppo e l'altro.

Nel caso in cui i locali fossero ad uso esclusivo di un gruppo, si ritiene sufficiente la loro pulizia prima dell'inizio e dopo il termine dell'attività (con un ulteriore passaggio a metà giornata in caso di campi a tempo pieno, così come previsto per le superfici delle attività all'aperto).

Anche per le attività al chiuso, l'igienizzazione delle mani deve in ogni caso, con accesso ai lavabi o attraverso il gel, essere ripetuta per almeno due volte nell'arco della mattinata (oltre a quella effettuata all'ingresso) e per due volte nell'eventuale presenza pomeridiana, obbligatoriamente dopo ogni utilizzo dei servizi igienici.

Un operatore ogni 5 bambini

Ogni Centro ha un **responsabile-coordinatore, operatori in rapporto di un adulto ogni cinque bambini**, più eventuale personale ausiliario.

Nel caso di presenza di bambini con diritti speciali accolti al Centro estivo è garantita la presenza dell'educatore per l'integrazione per tutto il periodo concordato di iscrizione del bambino con diritti speciali, indipendentemente da eventuali assenze dello stesso, anche di più giorni. Tale operatore si aggiunge al rapporto 1-5.

Il gestore si impegna a garantire che, in ogni settimana di presenza al Centro estivo, ogni bimbo, al netto di eventi imprevedibili, abbia figure educative stabili. Questa scelta permette di offrire un contesto relazionale continuo e come tale meno soggetto ad alternanze e quindi probabilmente meno rischioso.

Per il personale e i volontari coinvolti nella gestione del Centro estivo è prevista una **formazione specifica in merito alle norme igienico sanitarie**, sui temi della prevenzione di Covid-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Tale formazione diventa strumento prezioso di riferimento per il personale dei servizi nel rapporto con i bambini e con le famiglie nel trattare le questioni di carattere sanitario.

Piccoli gruppi

Per i bambini da 3 a 5 anni, il piccolo gruppo educativo è da intendersi come **gruppo costante di 5 bambini** costituito dai **medesimi bambini** e dalle stesse **figure adulte di riferimento**, con un rapporto di un adulto ogni 5 bambini. Per i bambini (dai 6 agli 11 anni), il gruppo è da intendersi con un rapporto di un adulto ogni 7 bambini.

In caso di Centri estivi in cui sia proposta una offerta anche per il pomeriggio, i gestori si impegnano a privilegiare, nel caso in cui sia possibile, l'inserimento del bambino in un gruppo composto da bambini già con lui compresi nell'orario antimeridiano.

Sono realizzabili **uscite a piedi**, specie in **aree verdi**, purché l'uscita non sia finalizzata all'incontro con altri gruppi di bambini/ragazzi o all'incontro con altri adulti. Non è invece possibile programmare uscite di gruppo con i mezzi di trasporto pubblico.

In caso di infezione riconosciuta da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il Centro estivo il gestore si impegna ad attenersi scrupolosamente alle sole istruzioni procedurali circa i periodi quarantena, le comunicazioni verso l'esterno e ogni altra disposizione dell'autorità sanitaria competente.

Igienizzazioni

Devono essere scrupolosamente rispettate le norme igienico-sanitarie previste dalla normativa regionale e dell'ASL. In particolare, l'utilizzo autonomo dei servizi igienici da parte dei bambini è consentito a discrezione dei gestori in relazione al grado di autonomia dei singoli bambini. Ogni gestore garantirà la pulizia dei servizi igienici secondo le procedure e con i materiali descritti dalla specifica Circolare del ministero della Salute.

I servizi igienici dovranno essere igienizzati e disinfettati prima dell'inizio dell'attività e ogni volta dopo essere stati utilizzati oltre ad un passaggio a metà mattina e in ogni caso con un arco temporale tra una igienizzazione e la successiva non superiore alle 3 ore.

Merenda e pasto

Nel Protocollo si intendono confermate le misure organizzative ed igieniche previste dall'autorità sanitaria locale e richiamate nella legge regionale.

In particolare:

- non è possibile l'autoservizio da parte dei bambini, ogni bimbo dovrà esclusivamente utilizzare la propria porzione/merenda in modo individuale;
- sono da evitare le merende fresche e a rapida deperibilità: i gestori si impegnano quindi a concordare con le famiglie che la merenda (se portata da

casa) sia composta da prodotti confezionati a lunga conservazione ed in nessun modo suscettibili alle alte temperature;

- in caso di impossibilità di produzione in loco e di adozione di ristorazione da asporto i gestori prediligano il servizio in multi-porzione, più sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e con migliori garanzie di conservazione.

Non è necessario disporre in loco di locali adibiti a cucina, ma saranno sufficienti spazi adibiti a porzionamento (opportunamente igienizzati prima e dopo l'utilizzo) ed idonei utensili da cucina (opportunamente igienizzati dopo ogni utilizzo).

Si ricorda altresì che, per le operazioni di porzionamento e distribuzione è sufficiente che un solo adulto, tra coloro che sono impegnati presso il Centro estivo, sia in possesso dell'attestato relativo alla formazione specifica rilasciato dall'Azienda sanitaria e l'auto-dichiarazione dello stesso di aver opportunamente trasmesso le informazioni di base ad altri adulti che lo coadiuvano durante il momento del pasto. Il personale deve attenersi scrupolosamente alle normative igienico sanitarie compreso uso della mascherina.

Accoglienza e ritiro dei bambini

Ogni gestore individua, un **accesso dedicato** all'area del centro estivo disponendo con un adulto uno spazio per l'accoglienza al di fuori dell'area del centro in modo da consentire ai genitori di poter accompagnare il figlio senza entrare essi stessi nell'area.

L'accoglienza alle attività estive avviene a seguito di misurazione della temperatura corporea, oppure alla valutazione visiva di sintomatologia evidente riconducibile a infezione da Covid-19 (in particolare congestione nasale e congiuntivite, oltre a tosse persistente) e della pulizia delle mani con gel igienizzante. In caso di temperatura superiore a 37,5° il bambino non può essere accolto. La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea deve avvenire ai sensi della disciplina della privacy vigente.

PROGETTO E ATTIVITA' DELLA COOPERATIVA

FAVOLE ANIMATE:

- ASCOLTO, INTERPRETAZIONE IN MODO EFFICACE LE SITUAZIONI DEL DIALOGO.

NE FACCIO DI TUTTI I COLORI:

- consapevolezza ed espressione del disegno, gli scarabocchi espressione di emozioni.
- forme e colori.
- utilizzo di materiali, tecniche espressive e creative.

3 anni

- incrementare rafforzare la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale percettiva,
- imparare a stare in gruppo condividendo spazi comuni e materiali espressivi,
- conoscere e discriminare i colori chiaro scuro, con i non colori come il bianco e il nero,

4 anni

- saper distinguere denominare i colori primari e quelli secondari,
- ricavare autonomamente colori secondari della mescolanza di quelli prima,
- utilizzare colori, strumenti e materiali vari per rappresentazioni originali,
- esprimere le proprie emozioni attraverso il disegno e la pittura con, varie tecniche, digito pittura, pittura con gli ortaggi, pittura con l'acqua,

5 anni

- stimolare la creatività,
- distinguere i colori primari dai secondari derivati e comporre le relative gradazioni, utilizzando la funzionalità del bianco e del nero,
- conoscere distinguere colori caldi colori freddi il rapporto agli stati d'animo,
- sperimentare la pittura il disegno creativo per rappresentare la realtà circostante,
- scoprire, osservare e rielaborare liberamente un'opera d'arte presentata.

Il ciclo del riciclo:

L'HO FATTO IO.....

progetto rivolto a diverse fasce di età

- Conoscere i materiali, i componenti dei prodotti di uso quotidiano.
- di assumere comportamenti di rispetto nei confronti del proprio ambiente.
- creare utilizzando materiale di riciclo.
- sviluppare la capacità per interagire nel lavoro di gruppo,
- sviluppare l'immaginazione la creatività,
- sviluppare autonomia creativa,
- esercitare potenziare le proprie capacità creative

La cooperativa si prefigge in collaborazione con il Comune di progettare e sensibilizzare anche l'utenza scolastica, associazioni, librerie, ludoteche, spazi pubblici e privati messi a disposizione, per il coinvolgimento degli utenti anche mediante la promozione tramite Internet social network ,nonché la realizzazione di spazi espositivi iniziative, manifestazioni, condivisione, diffusione pubblicizzazione del progetto che possa esprimere liberamente la propria fantasia e le proprie abilità..... tenendo conto del valore dei rifiuti nella nostra società e il loro possibile l'uso creativo.

Progetto musica:

PAM PAM.....CIAK CIAK.....SBRINNNNNNNN.....

Ma che musica maestro, nasce l'idea di esprimere e comunicare con i suoni le sensazioni, le emozioni, le immagini reali e fantastiche che la musica suscita in ciascun bambino, ragazzo, adolescente.

-ascoltare per esplorare, improvvisare, comporre ed eseguire i paesaggi sonori delle musiche attraverso il vissuto sonoro, il suono del corpo, rumori vocali tattili sensoriali, i rumori esterni, i rumori della natura, i suoni che ci circondano.

-fare musica favorisce il coordinamento motorio, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé, il pensiero creativo.

-coordinare il movimento, disinibizione gestuale motorio, usare la voce collegandola alla gestualità, ritmo il movimento del corpo, attrezzi di uso quotidiano diventano strumenti musicali.

-sviluppare la socialità della comunicazione, utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione.

Progetto manipolazioni:

LE MANI IN PASTA le mani sporche di allegria

-Lasciare un segno di sé attraverso l'uso di colori tempere carta e le carte.

-Lavoriamo con le foglie e altri elementi della natura come rami pietre terra sabbia.

-Uso delle paste modellabile, argilla, da, di do, pasta magica, SLIME, pasta di bicarbonato.

-Il sale e gessi colorati.

-Le farine, il mais, l'acqua e i vari miscugli.

-Creazioni di lavoretti in base alle stagioni è al tempo.

-Cucito creativo.

-Creazione di collane bracciali e ornamenti vari utilizzando anche metalli e materiali di riciclo di uso domestico.

Progetto danza:

BALLO IO SE BALLI TU.....

Attraverso la danza educativa, bambini ragazzi sperimentano un lavoro di ricerca del proprio corpo, non vuole essere una disciplina rigorosa ma la danza come espressione corporea del ritmo che in ogni bambino ha.

-Articolazioni del proprio corpo.

-Gioco danza.

-Fare movimento con sviluppo spontaneo di un ritmo

-Ballare come divertimento.

-Danza creativa senza schemi.

-Agilità, elasticità muscolare dell'esistenza, associata alla musica per trasmettere le proprie emozioni.

Progetto memoria:

PAROLE IN CIRCOLO.....

-Il misterioso mondo delle parole.

-I nomi e le parole in gioco.

-Girotondo dell'alfabeto.

Progetto orto della pace:

LA MIA TERRA VERDE.....

- conoscenza della terra.
- Semina, cura di una piantina, piantumazione.

Progetto teatro:

DA GRANDE FARO' L'ATTTTTTTORE.....

Riscoprire il bisogno del bambino attraverso la finzione teatrale. Le valenze educative pedagogica del teatro riconosciute comprovata attraverso una metodologia adeguata può incontrare nel bambino un soggetto pronto a recepire ogni sorta di informazione, immagine, suono, a concentrare sulla crescente difficoltà di ascolto, una fatica a rilassare il proprio corpo, e tendere a fare giochi non più individuali e frammentari. La cooperativa oltre a gestire il progetto con bambini della fascia dei cinque anni vorrebbe indirizzare questo unico progetto ad una fascia un po' più grande anche ad adolescenti modalità, progettazione saranno concertate con il Comune. Avere un laboratorio permanente del teatro a Scordia sarebbe un incentivo anche per la dispersione giovanile facendo vanto di una tradizione tipica del nostro territorio che ha origini già dal 1930 nelle parrocchie. Il teatro insegnamento per la vita.

- Il teatro e la socialità.
- Il teatro e l'emotività.
- Il teatro linguaggio.
- Il teatro e la creatività
- Il teatro e gli sbagli.
- Il teatro delle risate.
- Il teatro delle maschere, il teatro per essere un altro ma restare sé stessi.

I vari progetti gestiti dalla cooperativa verranno organizzati poi nei giorni, nelle date stabilite, con la le diverse fasce d'età, per soddisfare la richiesta dell'utenza. La cooperativa si organizza in base anche alle esigenze che nel bando del Comune verranno riferite alle famiglie che ne faranno richiesta, quindi se il centro estivo dovesse prolungarsi oltre i mesi di agosto e settembre la cooperativa garantisce il personale qualificato che si occuperà dei bambini.